Lunedì 19 Marzo 1900. — Udine - Anno XVIII - N. 67.

ABBONAMENTO.
Esce tutti i giorni tranne le Domeniche.
Udine a domicilio e nel Regno: Anno L. 16, Semestre 8, Trimestre 4.
Per gli stati dell'Unione Postale: Anno 26, Semestre e trimestre in proporzione.
— Pagamenti anticipati —
Un numero separato centesimi 5.

IL FRIULI

Telefono. (Direzione ed Amministrazione: Via Prefettura N. 6) Telefono.

INSERZIONI.
In terza pagina, sotto la firma del gerente: Comunicati, Necrologie, Dichiarazioni e Ringraziamenti, ogni linea Cent. 25
In quarta pagina » 10
Per più inserzioni prezzi da convenirsi.
Si vende all'Edicola, alla cartoleria Bardusco, e presso i principali tabaccai.
Un numero arretrato centesimi 10.

Dalle vette del Gianicolo

(Nostra corrispondenza).

Il monumento a Carlo Alberto — La Esposizione artistica annuale.

ROMA, 16 marzo.

Dieci anni or sono, in una adunanza del Circolo Savoia sorse l'idea di erigere in Roma un monumento alla memoria di Carlo Alberto.

Ed oggi, ciò che in quel momento a molti parve un'utopia, è un fatto compiuto, ed il monumento si eleva maestoso nel centro del vago giardino di fronte al Palazzo del Quirinale.

Vorrei dare ai lettori del *Friuli* una descrizione esatta e distesa delle feste *Albertine*, ma come venirne a capo? Anzitutto, le feste non sono ancora finite, e poi come descrivere tutto per minuto senza riuscire noiosissimo e lunghissimo, e senza uscire dei limiti assegnatimi nelle colonne di questo giornale?

Si contentino adunque i miei lettori ch'io ricordi loro alla sfuggita le cose, che più mi hanno colpito in questi giorni.

Un programma di vari festeggiamenti si organizzò in Roma per la circostanza.

Questi, iniziatisi con gare e giuochi ginnici ebbero un decoroso ornamento con la bella commemorazione, fatta in Campidoglio, dal senatore Tancredi Canonico.

Martedì, nei musei capitolini, il Comune di Roma offrì un ricevimento al quale intervenne moltissima gente.

Il servizio d'onore era fatto dai vigili, dai fedeli, dai donzelli e dagli uscieri municipali.

La sublime statua della *Venere* era con geniale idea illuminata a color rosa dando occasione a delle gustose scenette. Un vecchio commendatore passandole innanzi tenendo sua figlia sotto il braccio era scandolezzato (*risum teneatis* o lettori) perchè non era stata coperta *almeno* in parte!

Mercoledì alle 12 e mezzo dopo che Sua Maestà assistette alla consueta rivista, si scopriva e si inaugurava il monumento a Carlo Alberto presenti le LL. Maestà, i ministri in alta uniforme, molti senatori e deputati, l'on. Biancheri, il sindaco principe Colonna, il principe Borghese, il sen. Balestra e diversi generali.

Accanto alla gran folla ufficiale un gran numero di signore e signorine metteva una gaia sinfonia di colori tra le ampie e verdi macchie del giardino.

Alle 12 e 35 uno squillo di tromba dà il segnale convenuto: la tela cade e la statua equestre di Carlo Alberto si mostra imponente al pubblico.

Gli invitati salutano la statua con una salve d'applausi, che la folla stipata al di fuori, e minacciante di rompere i fragili cordoni di guardie, ripete più sonori.

Incominciati i discorsi con quello dell'avv. Quirico, la curiosità si fece molto viva e parecchi invitati dei palchi laterali al baldacchino reale (poco artistico in verità), ed io tra quelli, rompendo i divieti, passarono nel recinto di mezzo e si unirono al circolo degli ascoltatori privilegiati.

Vi faccio grazia dei discorsi pronunciati dal cav. Quirico, presidente del Comitato, dal sindaco Colonna, e dall'on. Chimirri, non perchè non riuscissero cose degne, ma perchè Domineddio pare che abbia per massima generale di concedere la forza dei polmoni in misura inversa dell'ingegno e della eloquenza, e con ciò intendo parlare di un certo avvocato il quale per un buon pezzo parlò con molta animazione, e, nel gesto e nella voce, rifacendo l'istoria di Carlo Alberto e dei suoi tempi, roba da noi imparata fin dalle elementari.

*

Sopra il basamento, dalle linee eleganti posa la statua equestre in bronzo artisticamente modellata.

Carlo Alberto nella posizione di riposo, col capo chino e le mani abbandonate sul collo del cavallo, pare voglia ripetere il motto: *« attendo mon astre ».*

Ai lati del monumento, hanno posto due splendidi bassorilievi, facilmente danneggiabili, pure in bronzo. L'uno rappresenta la battaglia di Goito; l'abdicazione del trono l'altro.

Il monumento che è opera dello scultore Romanelli, è stato molto censurato. A parer mio credo che vita bene sta, estro scultorio ancora se volete, non manca, ma una vita ed un estro che perdono il colpo in una prima impressione dei sensi dello spettatore.

Quando sottentra una più calma osservazione ed il lavoro del raziocinio, quel momentaneo prestigio scema non poco a questa statua.

Ciò io dico senza pretesa alcuna e senza ambagi al giovane autore che ha ingegno valente ed una fama assicurata da altre opere sparse per il continente e che resero già chiaro il suo nome.

Giovedì ebbe luogo sul piazzale del monumento un importante corteo patriottico composto di qualche centinaio di associazioni.

Tutto procedette nella massima calma e con buon ordine.

*

Ieri nel pomeriggio si inaugurò l'annuale Esposizione artistica nel grandioso palazzo in Via Nazionale. Non mi stà oggi a parlare perchè intendo farne tra giorni il soggetto di un articolo a parte.

Winholm.

Cronachetta Patavina

Una conferenza del Morselli — Utile innovazione al Monte di pietà — Onorificenza — Varia.

Padova, 16 marzo.

La terza delle conferenze organizzate dalla « Dante Alighieri » fu tenuta il 14 corrente dal chiarissimo prof. Enrico Morselli, sul *Problema psicologico alla fine del secolo XIX.*

Il dotto conferenziere dimostrò la condizione odierna della scienza psicologica come divisa in due campi: dualismo ed unicismo. Però il problema della psicologia non è risolto ancora; ma ciò potrà avvenire quando l'evoluzione del cervello, che già è sulla via di affinamento, avrà raggiunto l'apice; si formerà allora l'iperuomo che avrà la coscienza più acuta e percezioni più dirette. Scompariranno insomma i *superuomini*, ed avremo invece l'*iperuomo*, che è quanto di più bello e nobile possa segnare la natura umana.

Combattè l'ipnotismo e lo spiritismo mancanti assolutamente di base scientifica: attaccò vivamente l'opera di Masterlink, ed in genere il dilettantismo scientifico.

Il Morselli, che fino dal principio del suo discorso di una dottrina profonda, si procurò l'ammirazione degli ascoltatori, alla fine fu salutato da generali e ripetuti applausi.

*

Il Consiglio amministrativo di questo Monte di pietà, deliberò in via di esperimento di consentire il riscatto dei pegni mediante acconti. Onde rendere poi più facile il risparmio dei pignoranti più poveri fu già inoltrata domanda al Ministero delle poste e telegrafi, perchè voglia permettere l'uso dei francobolli, con un sistema consimile a quello delle Casse postali. Tali cartellini, qualora fossero riempiti di francobolli, la Posta dovrebbe cambiare gl'importi medesimi in altrettanto denaro, che verrebbe incassato dal Monte e portato a credito dei pignoranti.

L'innovazione escogitata dal nostro istituto, come ognun vede, torna di grande utilità e di massimo vantaggio per le classi povere e speriamo che il Ministero faccia buon viso alla domanda.

Nel caso poi di rifiuto da parte del Ministero, l'amministrazione intenderebbe raggiungere medesimamente lo scopo, mercè l'emissione di marche speciali da 5 e da 10 centesimi.

C'è da sperare che l'esperimento offra ottimi risultati, e che l'esempio venga imitato anche dalle altre città.

*

Sul petto dell'egregio sig. Girolamo Forestani, direttore della Scuola maschile alla r. Carrarese, è caduta la croce di cavaliere della Corona d'Italia.

L'onorificenza è ben meritata quando si consideri che il Forestani ha un titolo che ben pochi in Italia possono vantarne uno di uguale: esso si compendia in 56 anni d'insegnamento.

Congratulazioni al vegliardo maestro.

*

Il processo Metz, sarà presieduto dal cav. Bassano Sommariva, consigliere della Corte d'appello di Venezia. L'accusa sarà sostenuta dal nostro procuratore del Re, cav. Multoni.

— Il nostro teatro massimo (Verdi), si riapre il 24 corrente, con la Compagnia drammatica cav. E. Zacconi.

Si annunciano grandi novità.

Antenore.

LA GUERRA ANGLO-BOERA

Al nord di Bloemfontein. La distruzione delle miniere? Krüger e Steijn si sono rivolti al papa.

Londra 18 — Il *Daily News* ha da Bloemfontein che al nord del fiume Vaal i boeri hanno un corpo d'esercito combinato di 20,000 uomini, i cui avamposti sarebbero appena a 13 miglia dalla città di Bloemfontein.

Gatacre ha dichiarato Bethulie territorio britannico, consigliando gli abitanti a mantenersi tranquilli; egli disse che l'Inghilterra guerreggia col Governo, non col popolo dell'Orange.

Si mantiene la voce che i boeri orangiani non opporranno più resistenza alle truppe inglesi. Si riconferma che Lukas Meyer e Schalk Burgher, scoraggiati dalla piega infelice che ora ha preso la guerra, hanno deposto il comando.

Sperando di riparare allo screzio fra orangiani e transvaaliani, Krüger, a quanto si dice, poco prima che gli inglesi occupassero Bethulie, avrebbe proclamato la annessione dell'Orange da parte del Transvaal.

Il *Daily Mail* ha da Roma: I presidenti Krüger e Steijn si sono rivolti anche al papa, implorandone l'intervento in loro favore. Il papa, in una lettera autografa alla regina, la pregherà di ordinare che si sospendono gli ulteriori spargimenti di sangue.

Lo *Standard* ha da Lisbona 18, che un riparto di truppe portoghesi, composto di 70 ufficiali e 712 soldati, si è imbarcato per Lorenzo Marquez.

Altri telegrammi dal teatro della guerra, confermano la notizia, data per primo dal *Times*, che gli ingegneri governativi delle miniere del Transvaal, hanno terminato il piano, elaborato per far saltare in aria, colla dinamite, le miniere e la città di Johannesburg.

La stampa inglese dichiara questo piano una barbara violazione degli usi di guerra.

I boeri dicono essere questa una misura inevitabile per diminuire militarmente la Potenza inglese.

Persone poi che soggiornarono lungamente in Africa, assicurano che se il presidente Kruger effettuasse davvero la minaccia di distruggere le miniere alla superficie, occorrerebbero almeno tre anni di tempo e non meno di cinquanta milioni di franchi per rimetterle in attività.

Ora le azioni delle miniere si trovano per un terzo collocate in Inghilterra, per un altro terzo nel Belgio, nella Svizzera e nella Germania, pel il rimanente in Francia.

Una dimostrazione a Dublino.

Dublino 18 — Durante la processione inaugurale del Lord Mayor, i nazionalisti, malcontenti del progetto circa l'indirizzo alla regina votato dal Consiglio comunale, ruppero i cristalli delle vetture del corteo. Si fecero alcuni arresti.

NOTIZIE ITALIANE

Elezioni politiche.

Livorno 18 — Nel I collegio è stato eletto Micheli con voti 2009.

Macerata 18 — Risultato definitivo: Pantaleoni 1494, Giccolini 1371. Nulli, contestati e dispersi 109.

Teramo 18. — Risultato di nove sezioni sopra 14. Inscritti 2318, votanti 1790; Bornabei, 1006; De Michetti 740.

Anagni 18 — Risultato di diciasette sezioni, Inscritti 3100, votanti 2258. Borghese Camillo 1604, Gennaro 590, dispersi e nulli 64. Manca una Sezione.

L'ing. Ilg a Roma. I propositi amichevoli di Menelik.

Roma 18 — La *Tribuna* dice che l'ing. Ilg fu di passaggio a Roma negli scorsi giorni e visitò il ministro Visconti Venosta, confermandogli verbalmente gli amichevoli propositi di Menelik e la prossima soluzione definitiva della questione dei confini secondo gli interessi e i desideri dei due paesi.

L'indennità d'Africa agli ufficiali.

Roma 17 — Oggi venne notificato al ministero della guerra il ricorso in Cassazione del tenente Mayer contro la sentenza del Tribunale di Roma per l'indennità d'Africa. La causa si discuterà in maggio.

Dimostrazione in onore di Bovio.

Napoli 18 — Nel pomeriggio, migliaia di cittadini e di studenti, venti associazioni con bandiere e musiche, precedute da un plotone di guardie municipali, traversarono le vie Toledo e Rettifilo e recaronsi in via del Duomo a congratularsi col deputato Bovio per la ricuperata salute.

L'on. Bovio si affacciò ripetutamente alla finestra per ringraziare la folla plaudente.

Il sindaco gli recò personalmente le felicitazioni della cittadinanza.

La pattuglia dei cavalleggeri « Novara ».

Roma 17 — Della pattuglia dei cavalleggeri « Novara », che portò al Re gli auguri del conte di Torino, ciascuno dei componenti ebbe in regalo un orologio d'oro.

Il processo contro i complici d'Acciarito.

Teramo 17 — L'udienza odierna del processo contro i complici d'Acciarito trascorse nella composizione della giuria, che risultò formata di due segretari comunali, tre maestri elementari, due farmacisti, un perito agronomo, un veterinario, due possidenti e un ragioniere.

L'aula era affollatissima di curiosi; molto apparato di forza pubblica.

Presiedeva il cav. Rulli, P. M. era il procuratore generale Paletti.

Il seguito del dibattimento venne rinviato a martedì.

Per la malaria nell'Agro Romano.

Roma 17 — Il Re mandò diciassettemila lire a Baccelli allo scopo di sussidiare le ambulanze dell'Agro Romano per combattere la malaria.

Un uomo cotto in forno.

Un orribile fatto è accaduto ieri l'altro a Milano. Il facchino Giovanni Bosati, d'anni 40, occupato all'Acciaieria milanese, per riscaldarsi, entrò nella stufa che serve all'essicamento delle forme e si addormentò. I compagni suoi, ignorando la presenza del Bosatti nella stufa, la chiusero e quindi

---

(7) APPENDICE DEL *FRIULI*

Stella mattutina

Romanzo

di

Umberta di Chamery.

(Proprietà letteraria del *Friuli*).

La faccia di Nelfictae non ebbe un sussulto.

Allora il barone si levò. Il suo pallido viso era asciutto e fiero, i muscoli calmi, le labbra tranquille.

— Nelfictae, un'ultima parola, ascolta.

— Ascolto.

— Ieri si è qui ripresentato il padre di quel nobile e generoso e buono Roberto Carmini... Entrambi sono a conoscenza della calunnia infame: ma ne sorridono e la disprezzano... Roberto ti ama, ti stima, ti rispetta, ti venera. Egli ti mette al di sopra di tutte le donne, ti considera la più perfetta, ti ammira come una perla, ti adora come una santa. Egli ridomanda la tua mano. Egli ti supplica di accettare... Parla, Nelfictae... Una sola parola... un solo *sì*... Lo vedi... egli ti salva!

Nelfictae de Caste Riviera parve scossa a quelle generose parole.

Ma fu un attimo.

La luce viva de' suoi negri occhioni sfavillò e s'estinse come fa il lampo nella notte.

Una sola parola le uscì dalla bocca, una sola:

— Ricuso.

CAPITOLO II.

Come era avvenuto che da nobile, saggia, severissima Nelfictae de Caste Riviera si era innamorata di Riccardo Darte?

Era un mistero per essa medesima.

Perchè non era cosa leggera. Nelfictae amava, e perdutamente, cioè quanto una natura ardente come la sua poteva amare.

Quest'amore nato nel segreto dell'anima, e cresciuto nel silenzio, pianta misteriosa nell'oscurità, come tutti i veri amori non si era rivelato che allorquando l'anima s'era trovata presa e prigioniera, se non quando, tutta suo possesso, non poteva più pensare una esistenza scompagnata dalla sua.

Perchè era venuto l'amore?

Domanda dall'infinito e domanda dall'infanzia. Profondità e ingenuità, grandezza e semplicità; voce d'uomo e voce di bambino, l'ignoto desiderio accoppiato alla più ardita curiosità.

Perchè viene l'amore? Perchè si ama?

Non si sa.

Si ama perchè si ama.

Il cuore fino ad un momento pieno di fredda tranquillità, si trova improvvisamente sconvolto di ardore, cosparso di luce, ebbro di vita potentissima; egli s'inebria, s'abbandona, ama e non ricerca il perchè di tutto questo.

Che importa a lui della radice se la pianta è fiorente, se i profumi hanno delizie, e le ombre languori?

Ama perchè ama.

Soffre, s'arrovella, lotta, palpita di timori e speranze, ora è infinitamente felice, ora supremamente disperato; spasima, sanguina, sorride e piange; ma freme, ma parla, ma grida, ma respira; ha degli impeti, degli scatti, degli urli, delle gelosie furiose, dei pianti immensi, delle calme pietosissime, ma vive, e le sue pene sono deliziose, i suoi sorrisi sono vite intere, le sue lagrime sono inebrianti come i suoi baci.

Ama perchè ama.

Non sa altro il cuore, non chiede altro, non si cura nè domanda altro.

Perchè? Chi sa? Forse che ci domandiamo perchè preferiamo questa persona a quella? Perchè l'occhio palpita e si turba a fissare quell'occhio, mentre rimane freddo e indifferente al lampo ardente di questo?

Mai! Perchè si ama?

Per amore, niente altro.

Nelfictae de Caste Riviera aveva amato ed amava Riccardo Darte senza saperlo, nè si era mai interrogata.

La storia era semplicissima, come le solite vecchie storie d'amore.

Ella usciva dal convento tutti gli anni, per quindici o venti giorni, nel mese di settembre; usciva Ludovica Barra, sua cugina, uscivano le sue intime Angiolina ed Emma Redi, usciva la sua strettissima amica Felicina Sereni; usciva anche lei, era naturale.

Passava quelle scarse tre settimane di villeggiatura divertendosi più che poteva, con la piccola Stella, con Adalberto, colle amiche, facendo visite, scarrozzate, montando a cavallo, prendendo parte insomma a tutti quegli svaghi che poteva dare il paese di campagna, poichè rientrando in convento c'era un altro anno da passare prima di poter respirare liberamente una nuova ventina di giorni.

Non che il paese offrisse gran che, ma i de Caste Riviera avevano estese relazioni e vasta parentela, e queste relazioni e parentela organizzavano sempre bello festicciole per distrarre e divertire il più possibile le giovani educande.

Allora Riccardo Darte non solo non era stato neanche degnato d'un'occhiata, ma semplicemente neppur visto.

Nelfictae de Caste Riviera, superba ed aristocratica, con suo padre, con sua madre, con suo fratello, non poteva neppure avvedersi di quel contadino che veniva in casa sua per gli affari di campagna, e se qualcuno per caso glielo avesse fatto notare, ne avrebbe arrossito di vergogna, come di cosa somigliantissima all'offesa.

Ella, altera e sprezzante, aristocratica dalla cima delle unghie alla radice dei capelli, con nelle vene sangue di principi, non poteva accorgersi d'un figlio della gleba che viveva a pochi passi da lei e respirava la medesima aria.

Forse che un povero rozzo uomo di campagna poteva destare anche per un solo momento l'interesse d'una gentildonna?

Riccardo Darte abitava poco lontano dai signori de Caste Riviera, e veniva spesso al palazzo, perchè era un bravissimo giovane, e non ce n'era un altro che possedesse conoscenza di quanto concerneva l'agricoltura, come lui.

(*Continua*).

la accesero. L'infelice venne trovato carbonizzato.

I capitani reggenti della Repubblica di San Marino.

San Marino 17 — Vennero eletti capitani reggenti della Repubblica per il prossimo semestre il comm. Domenico Fattori e il comm. Antonio Righi.

Scontro di treni merci a Voghera.

Voghera 18 — Ieri sera il treno merci 1400 in partenza per Novi urtava contro il treno merci 1401 in arrivo da Novi fracassando parecchi carri. Nessun danno alle persone. Si lavora allo sgombro della linea.

Una zuffa sanguinosa

Faenza 18 — In territorio di San Giovannino è scoppiata una zuffa per vecchie questioni di campanile fra molti campagnuoli.

Vi sono due morti e vari feriti.

Un brutto caso toccato a un vincitore del lotto.

Un contadino di Recco (Genova), certo G. B. Drago, giuocava cinque numeri al lotto per cent. 80. La domenica, saputo da alcuni compagni che nessuno dei numeri era uscito, stracciò il polizzino e ne disperse al vento i pezzetti. Qualche giorno dopo, si ripresentò al banco lotto per giocare gli stessi numeri, e figuratevi come rimase il poveretto quando seppe dal ricevitore che quattro dei cinque numeri erano usciti nella precedente estrazione, e che egli aveva guadagnato lire 6950!! Egli diede in smanie, ricorse a destra e a sinistra, ma alla fine dovette rassegnarsi al barbaro destino.

NOTIZIE ESTERE

I vini italiani in Austria.

Vienna 17 — (*Camera dei deputati*) Vennero presentate alcune mozioni, fra cui una del deputato Rohrucher riguardante l'abolizione nel nuovo trattato di commercio della clausola di favore sui vini italiani e l'applicazione del dazio di protezione alla importazione dei vini italiani. La Camera venne aggiornata.

Collutazioni fra cattolici e protestanti in Francia.

Parigi 17 — A Madranges, comune di Lonzac, avendo un prete cattolico, in un pubblica conferenza, diffamato i pastori protestanti, ne nacque una seria collutazione tra cattolici e protestanti. Sonvi parecchi seriamente feriti. Per fortuna una pioggia impetuosa calmò i belligeranti impedendo che la battaglia prendesse una piega troppo tragica.

Il naufragio del «Pauillac».

Parigi 17 — Il *Figaro* dice che il *Pauillac* che naufragò il 12 febbraio, aveva un equipaggio di 50 uomini. Trasportava macchine per l'Esposizione e per la sezione americana.

Arresto d'una pretesa spia.

Parigi 17 — La pretesa spia italiana che fu arrestata a Marsiglia si tradurrà qui. Si chiama Danicolas e vuolsi che sia un ufficiale della riserva, persona abilissima. Avrebbe avuto tempo di bruciare alcune carte compromettenti.

---

(16) APPENDICE DEL *FRIULI*

G. B. GABASSINI

Lanaiuolo o Marinaio?

Scene popolari savonesi del secolo XV.

SCENA VI.

Domenico, Saona, Pavesio.

SAONA.

Domenico, vostro figlio ha scritto il mio destino!...

DOMENICO.

Avete ragione, Saona, avete ragione!... Lamentiamoci insieme di mio figlio; a voi ha fatto tanto male ed ora vi fa tanto piangere; a me, e a sua madre ha fatto fare un lungo passo verso la tomba!

SAONA.

Ma voi, voi perchè lo lasciate partire così, perchè non glielo impedite voi che siete suo padre?

DOMENICO.

Eh, Saona, se non riuscite a trattenerlo voi, suo padre non può più nulla presso di lui!

SAONA.

Ed io che mi era lusingata tanto!...

DOMENICO.

(*Indicando la bottega di lanaiuolo*).

Caleidoscopio

Effemeride storica.
19 marzo 1797. — Battaglia dell'Isonzo vinta dal generale Buonaparte contro gli austriaci.

Un pensiero al giorno.
«I grandi piaceri del popolo sono i godimenti collettivi. A misura che l'individuo esce dal popolo e se ne distingue, ha un bisogno sempre maggiore di piaceri personali e fatti per lui solamente. *De Goncourt*».

×

Cognizioni utili.
La solforazione delle serre.
Le muffe e gli insetti parassiti, che sovente infestano le serre si distruggono con la solforazione praticata nel modo che segue.
Si mette in mezzo alla serra un recipiente di metallo con dello zolfo, scaldandolo sopra un fornello a carbone o con lampada, in modo da mantenerlo alla temperatura di ebollizione. I vapori di zolfo che se ne sviluppano hanno azione efficacissima sui parassiti delle piante, siano essi animali o vegetali.
Occorre però avere l'avvertenza di non lasciar infiammare lo zolfo, nel qual caso il gas solforoso potrebbe nuocere alle piante e per lo meno alterare i colori di alcune di esse.

×

La sfinge.
Rebus monoverbo.

STO!

Spiegazione del rebus monoverbo precedente.
CONCINCINA (con c in ci na).

×

Per finire.
Puntolini al figlio:
— Fino a che non avrai imparato la lezione non pranzerai, com'è vero che sono tuo padre!...
La madre per consolare il fanciullo:
— Non temere, caro, quando è così, pranzerai!

PROVINCIA

Risultato del Pro Turate.

Ad onta delle numerose contrarietà che incontrò a Gonars, l'esecuzione del ballo *pro Turate*, dato nelle sale del Municipio, il comitato vide orgoglioso sfatati i suoi timori d'un insuccesso e potè grazie alla eccezionale attività offrire alla beneficenza un utile netto di lire 79.8). Nel mentre, a *nome di molti intervenuti*, dobbiamo tributare al benemerito comitato i più vivi elogi, nel mentre una lode sincera meritano quanti si adoperarono per la riescita deploriamo sinceramente che in un paese civile incontrino ostilità perfino atti filantropici.

Un sospetto. L'altra mattina a Trieste venne arrestato per sospetto in genere Vittorio S., d'anni 20, giornaliero, da Maniago.

Avviso di concorso.

A tutto il 10 aprile p. v. è aperto il concorso al posto di medico-chirurgo ostetrico dei consorziati Comuni di Campoformido e Pasian di Prato. Stipendio lordo lire 3000 annue, compreso il compenso quale ufficiale sanitario, con diritto inoltre alla retribuzione di cent. 40 per ogni vaccinato con buon esito. Cura gratuita a tutti gli abitanti. Il servizio è regolato da apposito capitolato. Le istanze di aspiro devono essere prodotte al Municipio di Campoformido corredate dai documenti di rito in data recente, entro il suddetto termine. L'eletto dovrà assumere il posto nel 1° maggio p. v. e stabilire la residenza a Pasian di Prato. Per schiarimenti rivolgersi all'uno od all'altro dei due Comuni.

Campoformido, 15 marzo 1900.

Il Presidente del Consorzio
Mularo.

È quella povera sua madre... Bella notizia che io debbo arrecarle!... (*Avviandosi alla bottega*). Mah! E il Signore che vuole così!... Sia fatta la sua santa volontà. (*Singhiozzando, entra*).

SAONA.

(*Pausa. Indi volgendosi alla Madonna, inginocchiandosi lentamente e congiungendo le mani*). Oh! Maria Vergine santissima, voi ci vedete se l'amo, voi lo sentite quanto io soffro: se non volete che io mi disperi, se non volete ch'io muoia, fate, fate che egli non parta, che egli non mi abbandoni!... (*Pausa. Rimane inginocchiata colle mani giunte. Pavesio si ferma in fondo a guardarla. Poscia avanzandosi lentamente*)

PAVESIO.

Saona...

SAONA.

(*Alzandosi con attenzione*) Voi, sempre voi!

PAVESIO.

Sì, perchè il mio cuore mi guida sempre dove voi siete.

SAONA.

Oh! lasciatemi, vi prego.

PAVESIO.

Volete proprio che me ne vada?

SAONA.

Non voglio, ve ne prego. Soffro, vedete, soffro tanto, e voi non tormentatemi di più.

PAVESIO.

Si è che, partendo, anch'io, resterete

DAL FRIULI D'OLTRE JUDRI

Nuovo periodico. La Direzione della Società Friulana dei maestri in Gradisca ha deciso di pubblicare un periodico dedicato a questioni didattiche ed agli interessi degli insegnanti.

L'influenza che serpeggia qua e colà è in piena fioritura in tutto il Friuli orientale ed i colpiti non si contano più. In generale l'epidemia ha aspetto benigno; ciononostante medici e farmacie hanno un bel da fare.

UDINE

Cose dell'Ospedale. Sabato mattina il Consiglio Ospitaliero, riunitosi in seduta straordinaria, prese notizia del voto di massima, emesso nel giorno antecedente, dal Consiglio comunale, circa i diritti dell'Ospedale di proporre i candidati ritenuti idonei a coprire i posti di sanitario o d'impiegato d'Amministrazione.

Di fronte al preciso tenore dell'art. 20 dello Statuto dell'O. P. approvato con decreto reale, giusta il quale le nomine di cui sopra devono essere fatte dal Consiglio comunale *sopra proposta* dell'Amministrazione Ospitaliera; a mantenere integri i diritti che così spettano all'Ospedale quale ente giuridico, il Consiglio Ospitaliero ad unanimità decise di ricorrere all'Autorità tutoria in tutte le forme concesse dalla legge, affinchè detta deliberazione del Consiglio comunale venga annullata.

E contemporaneamente il Consiglio Ospitaliero deliberava di non rassegnare alla Cittadina Rappresentanza il mandato di amministrare la detta Opera Pia, prima che l'insorta vertenza fosse in qualsiasi modo definita.

Con ciò il Consiglio del pio luogo dimostra d'essere superiore alle minuscole congiure ordite contro di lui, e di sentire tutta la responsabilità che in questo momento gli incombe.

Quella Amministrazione, responsabile del delicatissimo servizio ospitaliero, ha il dovere di far decidere da chi spetta se essa abbia il diritto di avere impiegati a lei accetti o se debba subire anche quelli che non sono, tali e della cui opera essa non può essere tranquilla.

Pare a noi che se gli impiegati dell'Ospedale devono soddisfare alle esigenze del Consiglio comunale che li nomina, debbano del pari avere la fiducia di quella Amministrazione, specialmente dal loro operato e del relativo servizio risponde.

Certo è che si tratta di una questione grave, per le sue conseguenze, e molto più elevata di certe guerricciole personali che ora occupano la pubblica attenzione.

Essa può avere capitale importanza per l'istituto pio e per la sua gestione, e sarà davvero interessante di vedere come verrà risolta dalle autorità che tutelano tanto il Comune che l'opera pia.

Un cittadino ci scrive:

Colle mie orecchie udii un consigliere comunale esclamare in pubblico rivolto ad un amico:

— Ed ora al Consiglio dell'Ospedale non resta che far fagotto!

— Perchè?

— Perchè abbiamo nominato il dott. Angelini *contro* le sue proposte...

(Art. 20 dello Statuto dell'Opera Pia: Gli impiegati sono nominati dal Consiglio comunale *sopra* proposta del Consiglio d'Amministrazione dell'Ospedale).

Società operaia generale. Ecco l'esito delle elezioni che ebbero luogo ieri alla Società operaia.

Votanti 402.

Vennero eletti a consiglieri i signori:

Zuliani Plinio, farmacista	voti 220
Vatri Giuseppe, tipografo	» 208
Ferugllo Attilio, fabbro	» 208
Zagolo Vincenzo, calzolaio	» 205
Mauro Daniele, cartolaio	» 205
Gremese Giuseppe, litografo	» 204
Sendresen ing. Giovanni	» 201
D'Agostino Francesco, capp.	» 200

Ottennero maggiori voti dopo gli eletti:

Turri Luigi, tipografo	voti 199
Comessatti Pietro, farmacista	» 198
Sabbadini Luigi, impiegato	» 192
Lestuzzi Luigi, tintore	» 182
Molinis Luigi Clemente, faleg.	» 177
Galussi Massimo, orefice	» 177
Beltrame Antonio, negoziante	» 172
Marcuzzi Giovanni, tappezziere	» 168

Inaugurazione del Labaro del Club velocipedistico. Ieri, nei locali della Trattoria Lorentz, venne inaugurata la sede del Club ed il Labaro sociale.

Alla festa vi parteciparono molti soci.

Il Labaro è lavoro dell'intagliatore sig. Piccini ed il ricamo venne eseguito dalle signorine Elvira Chiussi ed Ester Miani. Il lavoro in ferro venne fatto dal sig. De Luca.

Il presidente sig. Ettore rag. Driussi disse appropriate parole d'occasione. Parlarono pure i signori Carlo Malattia, Emilio Doretti, Bottussi Vittorio, Alessandro e Giov. Batt. De Paulis. Tutti applauditi.

Il sig. Paolo Moretti, essendo indisposto, mandò alcuni versi da lui composti per tale occasione.

A quanto ci viene riferito il banchetto sarebbe stato di circa una sessantina di coperti.

La gita a Martignacco, in causa del pessimo tempo di ieri, venne rimandata a domenica 1 aprile p. v.

Il morbillo. Sabato furono denunciati i seguenti casi nuovi: Città 2, Paderno 3, S. Bernardo 7, Godia 4; ieri, città 3, Vat 1.

Vita militare. Dall'ultimo bollettino del Ministero della guerra, togliamo: Dupupet, colonnello in posizione ausiliaria è collocato a riposo e nominato commendatore della Corona d'Italia; Manzini, sottotenente di complemento a Vicenza, è trasferito a Udine. Scapinelli, idem, da Reggio Emilia a Udine; Morandi, id., da Genova a Udine.

Gli ufficiali inferiori di cavalleria e gli ufficiali veterinari di ogni grado con anzianità dal marzo 1894, sono ammessi all'aumento sessennale.

Concorso a posti di veterinario. Il *Giornale militare* informa essere aperto il concorso per esami dei sotto-tenenti veterinari di complemento alla nomina di sottotenente in servizio permanente. I posti disponibili sono 8.

Il tempo utile per le domande da dirigersi alla direzione generale di cavalleria al Ministero, scade al 30 aprile. Lo stesso giornale pubblica il decreto che modifica le zone di servitù militare attorno la polveriera grande a Rivoli Veronese.

Associazione fra commercianti ed industriali. Siamo pregati d'informare i soci, che per aderire al desiderio espresso da alcuni di essi, quali sogliono festeggiare in seno alle loro famiglie, gli onomastici che oggi ricorrono, il ritrovo che doveva aver luogo questa sera venne sospeso, perciò il prossimo convegno avverrà lunedì 26 corrente.

Il giuoco della «morra». Ci consta che il prefetto ha proibito che, nei pubblici esercizi, si giuochi alla «morra», e ciò va bene. Ma quello che a noi pare non vada bene si è che le guardie di pubblica sicurezza entrino nei pubblici esercizi dopo la mezzanotte, anzichè di giorno, per constatare se sulla tabella esposta per i giuochi concessi, ci sia anche quello della «morra».

Una moglie che rompe il bastone sulla testa del marito. Nelle ore pomeridiane di sabato, ci si informa, all'osteria dell'«Americano» in via Sottomonte, per questioni intime, vennero a diverbio un marito che non è un vetturale di Pordenone, e la relativa moglie. Quest'ultima, si narra, con un bastone somministrò al relativo marito una buona dose di legnate, e queste furono così ben assestate e sonore, da spezzare in due il bastone col quale vennero appioppate.

Le ferite però riportate dal relativo ci si aggiunge, non sono gravi.

Teatro Sociale. Innanzi ad un pubblico, sempre numeroso e gentile, sabato e domenica sera, ebbero luogo la quinta e la sesta rappresentazione della *Fedora*.

L'abilità dei bravi artisti, la potenzialità della loro voce, l'affiatamento veramente ammirabile che tutti unisce e guida, fanno sì che il pubblico nostro intelligente si senta trascinato ad applaudire sempre freneticamente i quei bravi interpretatori dell'arte.

Non occorre dire che anche l'orchestra, diretta dal valente maestro signor Cimini, suona sempre inappuntabilmente.

Domani, martedì, avremo la settima della *Fedora*, e mercoledì l'ultima dell'opera stessa.

Un ragazzo morsicato da un cane. Il dodicenne Valentino Ceccutti da Gervasutta, fu medicato all'Ospitale essendo stato morsicato da un cane; guarirà in sei giorni.

Il cane fu sequestrato e messo in osservazione, perchè lo si crede idrofobo.

Fra gl'ingranaggi. Venne medicato all'ospedale il ragazzo Catarossi Francesco di Giuseppe, d'anni 12, da Udine, per strappamento di parte dell'unghia e cute del dito indice della mano destra, per essersi impigliato fra gl'ingranaggi d'una macchina. Guarirà in 15 giorni.

Ferito alla fronte. Masotti Federico di Valentino, d'anni 28, da Udine, venne medicato all'Ospedale per accidentale ferita alla bozza frontale destra, guaribile in dieci giorni.

---

proprio sola, perchè Cristoforo se ne va stasera, a quanto pare.

SAONA.

(*Agitata*) Stasera avete detto?... Oh! ma voi mentite! Voi volete farmi soffrire! Sì, perchè io l'amo!

PAVESIO.

Mah! Pure io so che parte stasera sulla barca di Francesco Nattone alla ricerca di chi gli dia le navi per andar a trovare quel mondo nuovo impossibile che si è fisso nella sua fantasia.

SAONA.

(*Pausa. Fissando come spaventata*). Oh! No, è impossibile! Voi lo dite per farmi del male!

PAVESIO.

Ma no, perchè io son qui per consolarvi sempre; per portarvi una parola di conforto quando gl'ingrati vi abbandonano, perchè io vi voglio sempre un po' di bene!

SAONA.

No, no! Andate via.

PAVESIO.

Eppure...

SAONA.

Andate via; lasciatemi morire, lasciatemi morire, non tormentatemi più!... (*Volgendogli le spalle*).

PAVESIO.

Eppure verrete sulla mia strada! (*Parte*).

SAONA.

(*Volgendosi alla Madonna*). Ma perchè, ma perchè farmi soffrire così!...

SCENA VII.

Cristoforo e detta.

(*Cristoforo entra in fondo; vede Saona e fa per ripartire. Saona lo scorge, gli corre incontro, l'afferra per la mano, lo porta in avanti e, con accento vibrato*).

SAONA.

Dunque hai decretato? Devo morire?

CRISTOFORO.

(*Evitando i suoi sguardi*). Lasciami.

SAONA.

No; fin che tu non ti sia scolpato dinanzi a me, finchè tu non mi dica perchè vuoi abbandonarmi così — chè se tu mi amassi non lo faresti; — e finchè tu non mi avrai detto questo, io non ti lascerò mai!

CRISTOFORO.

Te lo giuro, Saona, per quanto ho di più caro al mondo, ti amo, ti amo tanto; ma la voce di Dio mi chiama altrove!

SAONA.

Tu... (*Fra il pianto e l'ira*). Ah! tu mentisci! Mentisci, perchè non si può abbandonare così una persona amata per una tua fissazione, per una cosa incerta...

CRISTOFORO.

Sono certo come son certo del tuo amore!

SAONA.

Eppure mi lasci!...

CRISTOFORO.

Lo vuole Iddio!

SAONA.

(*Disperata*). Ma che cosa ho fatto a Dio per punirmi così!

CRISTOFORO.

Sentimi, Saona. Finito il viaggio ritornerò ancora a te ricco, onorato...

SAONA.

Ed io?

CRISTOFORO.

Allora sarò morto...

SAONA.

(*Freddamente interrompendo*:) Si può non tornar più senza morire.

CRISTOFORO.

Non dirlo, Saona; non giudicarmi così male.

SAONA.

Non sono io che ti giudico: è il mio cuore e il mio amore!... Circondato di gloria, e di ricchezze!... Ma se tu lo fossi, se tu lo fossi stato non ti saresti innamorato della povera figlia di un marinaio; e se tu lo sarai, allora Saona non sarà più per te; mentre qualche altra donna superba del tuo trionfo, e che ora non sa neppur se tu viva, allora vorrà possederti e cercherà ogni arte per farti suo. (*Mestamente*) Io sarò!...

CRISTOFORO.

Ma se t'ho promesso...

(*Continua*)

Cattivo figlio. Il Tribunale condannò a 17 giorni di reclusione Tommasino Giuseppe, d'anni 38, contadino da Montemaggiore, colpevole di lesioni volontarie al proprio padre.

Condanna e assoluzione. Coloricchio Luigi di Antonio, d'anni 39, fornaciaio da Pozzuolo, colpevole di lesioni a Rodaro Angelo fu condannato a 50 giorni di reclusione e Coloricchio Leonardo fu Antonio d'anni 23, colpevole di complicità, fu condannato a giorni 25 d'egual pena. Rodaro Angelo, poi, che pure causò lesioni a Coloricchio Luigi, fu prosciolto dall'imputazione, avendo agito per legittima difesa.

Sentenza confermata. Gremese Anna-Maria fu Luigi, d'anni 39, da Basian Schiavonesco, appellante della sentenza 28 giugno 1899 del Pretore del II Mandamento, che la condannava a 60 lire di multa per ingiurie, si ebbe dal Tribunale confermata la sentenza.

Conferma di condanna. La Corte d'appello di Venezia ha confermata la condanna di tre mesi e mezzo di reclusione inflitti a Elena Nardussi, d'anni 47, per furto.

Teatro Nazionale. Questa sera alle ore 8 si darà: «Le avventure di Arlecchino alla Corte della Regina d'Amalfi» con ballo: «La gran via».

Comitato esecutivo per la costituenda cooperativa per l'industria dei perfosfati. Il Comitato ha stabilito l'apertura delle sottoscrizioni.

Coloro che hanno firmato adesioni provvisorie presso l'Associazione agraria friulana, Circoli agricoli, Banche ecc., devono regolarizzare la loro posizione firmando le nuove schede emesse e versando il primo decimo presso la Banca popolare friulana o presso i suoi corrispondenti, in Palmanova, Pordenone, Sacile, Tolmezzo, Spilimbergo o Cormons, o presso le Banche cooperative di Portogruaro e San Donà, o presso i Circoli agricoli di Codroipo, Latisana, San Daniele, San Vito e Cividale.

Da vendere ed anche affittare, con o senza mobilio: Casa di villeggiatura, da adibirsi anche ad uso albergo, con giardino, orto, ed appezzamento di terreno di circa metri quadrati settemila, sita a 50 metri dalla stazione di Tarcento (Friuli).

Per schiarimenti e trattative rivolgersi esclusivamente al proprietario signor Capellari Bortolo, Udine (Baldasseria).

Elegante biciclotta trovasi da vendere presso il signor Trevisan Giuseppe, barbiere, via Paolo Canciani. Prezzo mitissimo.

Bollettino dello Stato Civile

dall'11 al 17 marzo 1900.

Nascite.

Nati vivi maschi 10 femmine 11
" morti " 1 " 1
Esposti " 1 " —

Totale N. 24

Pubblicazioni di matrimonio.

Vittorio Berton, modellista, con Anna Martini, setaiuola.

Matrimoni.

Luigi Driussi, falegname, con Ersilia Anzil, setaiuola — Giuseppe Venuti, possidente, con Virginia Papparotto, casalinga — Tomaso Tassini, fornaciaio, con Giuseppina Carlutti, casalinga — Giovanni Battista Bastianutti, agricoltore, con Maria Casarsa, casalinga — Amedeo De Martin, operaio, con Chiara Candotto, tessitrice.

Morti a domicilio.

Gemma Culetti di Carlo, d'anni 1 — Ubaldo Bellina di Giuseppe, di mesi 3 — Chiara Morassi di Geremia, d'anni 2 e mesi 8 — Gino Tonon di Vittorio, d'anni 3 — Luigia Maddalena-Tocchio fu G. B., d'anni 28, civile — Anna Rizzi fu Luigi, d'anni 1 e mesi 8 — Maria Bedon di Giacomo, di giorni 16 — Anna Del Bianco di Leonardo, d'anni 6 e mesi 10 — Bruno Nevolini, di giorni 15 — Antonio Colautti fu Girolamo, d'anni 72, agricoltore — Pio Giuseppe Favroni fu Vincenzo, d'anni 51, impiegato ferroviario — Achille Corona di Ulisse, d'anni 6 e mesi 4 — Angelo Malagnini di Giacomo, di anni 25, studente — don Agostino Gentile di Giovanni, d'anni 23, sacerdote — Angelo Passone di Leonardo, d'anni 10, scolaro — Primo Venier di Francesco, d'anni 6 — Elena Graguano di Antonio, di mesi 7 — Isabella Casarsa di Lelio, d'anni 2 — Anna Leoni di Francesco, di mesi 8 — Dante Gross di Giuseppe, d'anni 1 e mesi 2 — Girolamo Basaldella fu Giuseppe, d'anni 82, regio pensionato — Maria Passerino-Rizzi fu Domenico, d'anni 85, contadina.

Morti nell'Ospitale civile.

Rosa Romanelli De Luca fu Domenico, d'anni 70, casalinga — Benvenuta Cernoja di Andrea, d'anni 82, casalinga — Paolo Gallizia fu Giovanni, d'anni 52, fornaciaio.

Morti nell'Ospitale militare.

Giacomo Baletto di Giacomo, d'anni 21, soldato nel 17° regg. fanteria.

Morti nella Casa di Ricovero.

Marianna Gorasso-Fabbro fu Rocco, d'anni 88, contadina — Luigia Traghetti-Pascoli fu Giov. Batt., d'anni 66, casalinga.

Morti nell'Ospizio Esposti.

Anna Liposi, d'anni 1 — Maria Aulani, di mesi 2.

Totale N. 30
dei quali 4 non appartenenti al Comune di Udine.

Osservazioni meteorologiche.
Stazione di Udine — R. Istituto Tecnico

18 - 3 - 1900	ore 9	ore 15	ore 21	19 ore 8
Bar. rid. a 0 Alto m. 116.10 livello dal mare	735.8	734.8	737.8	743.7
Umido relativo	84	78	85	—
Stato del cielo	cop.	cop.	cop.	cop.
Acqua cad. mm.	47.7	28.5	11.3	4.5
Velocità e direzione del vento	16 SE	14 SE	7 E	calma
Term. centigr.	7 2	8.0	6.6	7.0

18	Temperatura	massima	9.8
		minima	6.3
		minima all'aperto	4.7
19	Temperatura	minima	5.5
		minima all'aperto	4.5

Tempo probabile:

Tempo ancora cattivo con cielo nuvoloso e pioggie specialmente nell'Adriatico; venti moderati settentrionali al Nord, forti e fortissimi meridionali nel versante Adriatico, di libeccio o di ponente nel Tirreno. Mare dovunque agitato o molto agitato più specialmente nell'Adriatico e sulle coste Meridionali.

A zonzo

Il comico nel tragico.

Anche, nell'incendio della *Comédie Française*, come in tutte le altre catastrofi, saltò fuori sempre la nota umoristica.

Una guardia municipale, incaricata di strappare al fuoco gli oggetti preziosi e i libri rari, si gettò con grave pericolo tra le fiamme e con tutte mai le precauzioni possibili giunse a mettere in salvo... due vecchi calendari....

E un'altra nota comica fu, il ritardo dell'attore m.r Silvain.

Ebbene: Silvain, ritornando or sono poche settimane da un viaggio nel mezzogiorno, arrivò a Parigi con ritardo d'un'ora e, siccome si prendeva parte in quello stesso giorno ad un *matinée* alla *Comédie*, così fu obbligato a tardare e a fare, come si dice in gergo teatrale «scena vuota».

Naturalmente M.r Silvain, in quell'occasione si sfogò con amare recriminazioni contro le Campagnie ferroviarie e contro i treni che, anche in Francia, hanno l'abitudine di ritardare sempre: «Tutto ciò è scandoloso — gridò l'eminente artista — tutto ciò è senza scuso!»

Il giorno dell'incendio, M.r Silvain, che abita nei dintorni di Parigi, dovette prendere il treno per recitare nella *matinée*.

Ma, sissignore, che anche quel treno ebbe una mezz'ora di ritardo, e l'attore ricominciava già a bestemmiare all'idea che avrebbe di nuovo ritardato, quando giunto nella piazza del Teatro Français vide, purtroppo, che la *Comédie* era in fiamme.

E così Silvain dovette convenire che, se egli fosse giunto in orario, forse egli pure sarebbe stato vittima del fuoco «Tutto ciò è provvidenziale! — esclamò con un grido di gratitudine — tutto ciò è provvedenziale!...»

E c'è da scommettere che ora si è completamente riconciliato colle società ferroviarie.

A che può servire una moglie.

Una buona moglie deve fare — si sa — un po' di tutto: guidare la cena, sorvegliare la cucina, pensare ai bimbi.

Un marito inglese, però, ha scoperto un nuovo modo di utilizzare la moglie. Egli — proprietario di estesi terreni ed agricoltore appassionato — manda sua moglie nelle piantagioni più minacciate dagli uccelli, vestita di un fantastico costume, a fare da... *spaventapasseri*. Si dice che la signora abbia in molto straordinario il *physique du rôle*.

Il vagabondo.

Parlamento Nazionale

Camera dei deputati.

Seduta del 17.

Presiede Colombo pres.

Vengono svolte le seguenti interrogazioni:

Bertolini risponde al deputato Pivano, che interroga circa le continue increscioze contestazioni, cui da luogo il ricupero delle spese di spedalità. Dichiara che fra giorni presenterà al Parlamento un disegno di legge sulle spedalità.

Fusinato, sotto-segretario agli esteri, risponde alle interrogazioni dei deputato Carlo di Rudinì circa la definizione dei confini con l'Etiopia, ed alle gravi conseguenze che potrebbero scaturire da una politica incerta che lascia aperta tale vitale questione. Il Governo è il primo a riconoscere la necessità di risolvere definitivamente la questione dei confini dell'Eritrea. Le trattative continuano con la speranza che conducono ad un risultato soddisfacente. Qualunque discussione in proposito sarebbe in questo momento inopportuna.

Chiapusso risponde alle interrogazioni dei deputato Cortese e De Felice su alcune questioni di interesse ferroviario.

Dopo di che si riprende la discussione per la convenzione in legge del decretone. Parlano Colajanni e Prampolini.

Il presidente annunzia che si terranno sedute antimeridiane mercoledì e venerdì, più una terza ove sia possibile. Annunzia in pari tempo che il primo disegno di legge all'ordine del giorno delle sedute antimeridiane sarà quello sulla marina mercantile.

NOTIZIE E DISPACCI DEL MATTINO

Il Concistoro.

Roma 19. — Si assicura che il Papa abbia finalmente decisa la data pel prossimo Concistoro. Quello segreto avrebbe luogo il 27 aprile e quello pubblico il 30 dello stesso mese.

La squadra inglese in Italia.

Roma 19 — L'*Opinione* dice che non è improbabile che la squadra inglese nel prossimo aprile di ritorno da Barcellona visiti i porti di Genova, Spezia, Palermo e Napoli.

Estrazioni del Regio Lotto
del 17 marzo 1900.

Venezia	36	67	44	42	66
Bari	9	15	48	19	88
Firenze	45	69	6	31	78
Milano	32	37	34	28	25
Napoli	50	8	49	35	14
Palermo	43	19	8	24	29
Roma	63	66	72	11	40
Torino	20	18	47	42	32

Bollettino della Borsa

UDINE 19 Marzo 1900.

Rendita.	Marz.17	Marz.19
Italiana 5 % contanti ex coup.	100 70	100,90
" 5 % fine mese	100.90	100.90
" 4 ½ "	112.—	111.25
Obbligazioni Asse Eccles. 5 %	99.—	99.50
Obbligazioni.		
Ferrovie Meridionali ex coupons	329.—	329.—
" 3 % Italiane	307.—	307. —
Fondiaria Banca d'Italia 4 %	502.—	501.—
" " " 4 ½ %	508.	508.—
" Banco di Napoli 5 %	450.—	450. —
Ferrovia Udine-Pontebba	490.—	490.—
Fondiar. Cassa Risp. Milano 5 %	508.	509.—
Prestito Provincia di Udine	102.—	102.—
Azioni.		
Banca d'Italia ex coupons	900.—	903.—
" di Udine	145.—	145.—
" Popolare Friulana	140.—	140.—
" Cooperativa Udinese	35.75	35.75
Cotonificio Udinese ex coupons	1375.—	1375.—
" Veneto	260.—	260.—
Società Tramvia di Udine	80.—	80.—
" Ferr. Merid. ex coupons	736.—	737.—
" Ferr. Medit. ex coupons	546.½	547.—
Cambi e valute.		
Francia chéques	106 80	106.90
Germania "	131.40	131.40
Londra "	26.90	26.94
Austria - Corone "	110.¾	110.75
Napoleoni "	21 36	21.36
Ultimi dispacci.		
Chiusura Parigi ex coupons	94.¼	94.35

Il cambio dei certificati di pagamento dei dazi doganali è fissato per oggi a **106.82**

La Banca di Udine cede oro e scudi argento a frazione sotto il cambio segnato per i certificati doganali.

ANGELO PANTANALI, gerente responsabile.

NOVITÀ PER TUTTI

SAPONE AMIDO BANFI

NOVITÀ NOVITÀ NOVITÀ NOVITÀ

Nuova invenzione brevettata della Ditta *Achille Banfi, Milano*. **E tutto ciò che si può desiderare in un sapone da toeletta. — Rende la pelle veramente morbida, bianca, vellutata** mercè la nuova combinazione dell'amido col sapone. — **Dura più d'ogni altro sapone** perchè è composto **con sostanze** speciali ed è fabbricato con macchine d'invenzione della Casa. — **Superiore ai più rinomati saponi esteri.** — Il prezzo poi è alla portata di tutti. — Si vende a cent. **20 - 30 - 60** al pezzo profumato e non profumato in apposita elegante scatola.

Scopo della nostra Casa è di renderlo di consumo generale.

Verso cartolina-vaglia di Lire 2 la ditta A. Banfi spedisce tre pezzi grandi franco in tutta Italia. — Vendesi presso tutti i principali Droghieri, farmacisti e profumieri del Regno e dai grossisti di Milano Paganini Villani e Comp. — Zini, Cortese e Bertini — Pallavicini, Baroadi e Comp.

Non confondersi coi diversi Saponi all'Amido in commercio.

In **Udine** trovasi presso il parrucchiere signor **Angelo Gervasutti** in via Mercato vecchio.

Insuperabile!

AMIDO BORACE BANFI

Marca Gallo — Marca Gallo

di fama mondiale

Con esso chiunque può stirare a lucido con facilità. — Conserva la biancheria.

Si vende in tutto il mondo.

Le inserzioni per *Il Friuli* si ricevono esclusivamente presso l'Amministrazione del Giornale in Udine.

Specialità della Farmacia Pacelli - Livorno

BRUCIORE e **dolori di stomaco, acidità** (che spariscono subito), la **cattiva digestione** (che è causa di diarrea e stitichezza), e **catarro gastro-intestinale** si guariscono coll'uso della gustosissima **CHINA PACELLI** (China granulare effervescente).

L'uso del bicarbonato di soda e le acque alcaline, tanto decantate, che nulla hanno di tonico ricostituente, *impoveriscono il sangue* e danno quindi *debolezza, snervatezza*, ecc., e *dilatazione di stomaco*.

Chiedere sempre **CHINA PACELLI** perchè alcuni professionisti disonesti ed impuro gl'ioni danno in cambio una miscela che può nuocere alla salute, e guardate che il vasetto, *che costa* **L. 1,50 e 3**, sia intatto e porti la marca di fabbrica: *Una Chinese*.

Guarigione sicura ed in breve tempo dell'**anemia**, la **clorosi** che danno *dolor di capo* e di *stomaco*, *debolezza, snervatezza, noia, voglia di piangere e di far nulla, nervoso*, ecc. si ottiene col rinomato **FERRO PACELLI** che è efficacissimo perchè è digeribile *anche senza moto*. *Astuccio L.* 2.50 (per posta L. 2.65).

Bromoteina Pacelli. Con un bicchierino di questo gustosissimo rosolio si allontana subito il **dolor di capo**, la **nevralgia**, l'**ipocondria**, la **spossatezza** sia intellettiva (causata da troppo studio ed altra occupazione) che fisica, la **sonnolenza**, la **palpitazione di cuore**. Si calma l'**isterismo** e il mal di stomaco, si dà forza allo stomaco, si avverte un certo benessere per tutto l'organismo. *Bottiglia L.* 2.

Le malattie dei nervi (nevrastenia) e tutte le **malattie del sangue** si guariscono facilmente con l'uso delle **PILLOLE PACELLI**. Fanno ritornare l'**appetito** ed il **primitivo colore al volto**, danno **forza, energia, gaiezza**. Calmano l'**isterismo** che finisce per sparire. *Scatola L.* 2.50 (per posta L. 2.65).

I capelli, per chi vuol avere una buona capigliatura, devono restar nel grasso; le tinture ed acque che si adoperano, li rendono aridi dove crescono vigorosi. La *Pomata di Olio di ricino Pacelli con China profumata* è quella che è adatta perchè unisce le proprietà dell'olio di ricino che agisce come corpo grasso e della China che agisce come parassiticida, allontanando la *forfora*. Non costa che cent. 70 (per posta cent. 85).

Si vende in tutte le Farmacie. A UDINE presso le Farmacie COMESSATTI, COMELLI e FABRIS.

Album delle Signore che contiene bellissimi disegni per lavorare a *crochet, ricamo, tombolo, punto in croce, alfabeti diversi*, ecc. si può avere franco inviando L. 0 25 alla Ditta Pacelli di Livorno.

NAVIGAZIONE GENERALE ITALIANA

Società Riunite FLORIO-RUBATTINO

Società Anonima — Capitale { Sociale L. 60,000,000 / Emesso e versato » 33,000,000

Direzione Generale ROMA. Compartimenti Genova Palermo. Sedi Napoli Venezia.

Compartimento di Genova

Per Montevideo e Buenos-Aires

toccando BARCELLONA

Partenze Postali fisse da GENOVA il 1° e 15 d'ogni mese

con vapori celerissimi di prima classe.

Comode installazioni a bordo — **VIAGGI IN 18 GIORNI** — *Illuminazione a luce elettrica.*

Casa Speciale della Società per l'imbarco di passeggeri e merci UDINE - Via Aquileja, N. 94 — UDINE

1 Aprile (Postale) Vapore **PERSEO** per Montevideo e Buenos Ayres. Prezzi convenienti di passaggio.

15 Aprile (Postale) **Regina Margherita** per Montevideo e Buenos Ayres. Prezzi convenienti di passaggio.

Linea direttissima celere da **Genova a New-York.**

Il grandioso Vapore Postale **ARCHIMEDE** partirà il 4 Aprile 1900.

Prezzi convenienti di passaggio.

I passeggieri di terza classe godranno pel solo passaggio personale in ferrovia DA UDINE A GENOVA il ribasso del 50 per cento concesso dal R. Governo fino a nuova disposizione, per COMITIVE.

Per RIO-JANEIRO e SANTOS (Brasile) partenza ogni mese, oltre le straordinarie

Passaggi gratis sul mare a famiglie regolarmente costituite di **contadini.**

Avvertenze: Si accettano merci e passeggieri da Venezia per Alessandria d'Egitto e per tutti i porti, toccati dalla Società, del Levante, Mar Rosso, India e due Americhe.

Per informazioni ed imbarco dirigersi in **Udine** alla Casa Speciale della Società **Via Aquileja N. 94** ed in Provincia alle Sub-Agenzie della Società munite dell'insegna sociale.

Domandare stampati e schiarimenti che si rimettono a giro di Posta.

LA TISI o tubercolosi polmonare, la bronco-alveolite, la bronchite cronica, l'asma, l'affanno tengono finalmente una cura razionale che si basa sull'uso della *Lichenina al creosoto ed essenza di menta*. Scompariscono i bacilli di Koch dall'espettorato, cessa la tosse e la febbre con aumento del peso del corpo. Tutti gli ammalati che hanno intrapresa la cura, se ne sono giovati e guariti. Attestati spontanei di guarigione anche in casi disperati. Persone che nei consulti erano già state decretate alla morte ora stanno benissimo ed hanno ripreso i loro affari. La *réclame* fatta da questi guariti è la più convincente. *Possono anche a Napoli presentarsi gli ammalati guariti perfettamente.*

Costa L. 3 il flaccon con metodo di cura per la completa guarigione. Per posta L. 3.50 anticipate all'unica fabbrica Lombardi e Contardi, Napoli Via Roma 28, Palazzo d'Angri.

LA BLENORRAGIA, il restringimento, la goccetta sono le malattie più frequenti su cui speculano i ciarlatani e gli impostori a danno dei gonzi. La Ditta Lombardi e Contardi ha invitato tutti gli specialisti a confrontare i loro prodotti con l'*Iniezione antisettica*. Nessuno ha mai risposto, quindi devesi ritenere che la *Iniezione antisettica* è l'unico rimedio contro la blenorragia, goccetta, restringimento ecc. Attestato. Venezia 16 Genn. '99. Assai tutto i miei ringraziamenti ed elogi per l'effetto ottenuto mediante l'uso di pochi giorni della vostra iniezione antisettica. Desidero ora la cura del sangue. Con l'attestato della mia più profonda riconoscenza ho il piacere di segnarmi D. m. M. T. negoziante.

Agisce insuperabilmente nei mali recenti e cronici. Usata come *preventiva* dà a sicurezza assoluta di evitare tutte le malattie veneree e sifilitiche.

Costa L. 2,50 per posta 3.25; quattro fl. L. 10 anticipato all'unica fabbrica Lombardi e Contardi Napoli, Via Roma 28, Palazzo Angri.

CALVI-CANUTI, In primavera tutti gli esseri organici prendono novella vita, quindi è il tempo migliore per curare i capelli usando la *Ricinina* Lombardi e Contardi. È un preparato ricavato dal seme di ricino, assai usato anche dagli antichi romani per far crescere i capelli. Contiene tutti gli elementi batterici di studiati ultimamente nell'Istituto Pasteur di Parigi dal D.r Sabanrand per uccidere il microbacillo che fa cadere i capelli. La *Ricinina* come parte attiva del rimedio fu studiata dal D.r Beringh e trovata 250 volte più attiva del sublimato senza essere velenosa. La *Ricinina* Lombardi e Contardi è il vero rimedio scientifico che arresta immediatamente la caduta dei capelli uccidendo il bacillo della calvizie e promuove potentemente lo sviluppo dei nuovi capelli. Si prepara anche come tintura a gradazione. Attestati meravigliosi.

Costo L. 5, per posta L. 6: quattro L. 20 in tutto il Mondo, anticipati all'unica fabbrica Lombardi e Contardi, Napoli, Via Roma 28, Palazzo Angri.

LA GOTTA, Il reumatismo, l'artrite, le nevralgie ecc. davano i più atroci dolori all'umanità. Oggi il rimedio è trovato nel Balsamo Lombardi, che può chiamarsi *divino* secondo la scrittura: divinum est lenire dolorem. Attestato. Castiglione del Lago 19|1.'99. La ringrazio del Balsamo, che ha operato un effetto magico avendo *immediatamente* fatto cessare gli atroci dolori, che soffrivo di artrite gottosa. Ciò mi ha convinto di adoperare la vostra cura radicale per allontanare da me tale malore che mi travaglia da circa 6 anni e nella mia fresca età di anni 40. In attesa: Tommaso Pelosi. *Sono innumerevoli e concordi gli attestati di simil genere.* Il Balsamo Lombardi è superiore a tutti i rimedi contro la gotta, artrite, reumatismo, nevralgia, ecc. Fuga subito il dolore ed il gonfiore: opera *con effetto magico* (è la espressione dei guariti). Si spedisce in tutto il Mondo per L. 5 anticipate all'unica fabbrica Lombardi e Contardi. Napoli, Via Roma 28, Palazzo Angri Largo Spirito Santo.

LA NEURASTENIA con la facile irritabilità nervosa, cambiamento d'opinione, perdita di memoria, debolezza generale, abbondanti sudori, insonnia ecc. si guarisce solo con i Granuli di stricnina precisi ed il Rigeneratore Lombardi e Contardi. È l'unica cura che fa penetrare il ferro, il fosforo, il manganese immediatamente nel sangue e nell'organismo. Attestato. Monastier 18|1|'99. Ho risentito notevoli vantaggi facendo la cura del vostro Rigeneratore unitamente ai Granuli di stricnina precisi. Desidero continuarla quindi speditemela subito. Vi ringrazio e saluto V. G.

Innumerevoli guarigioni di casi antichi (oltre 10 anni) ed anche gravi.

La cura completa (4 Rig. 1 fl. Granuli) costa L. 18 in Italia e si spedisce in tutto il Mondo per L. 20 anticipate all'Unica fabbrica Lombardi e Contardi, Napoli, Via Roma 28, Palazzo Angri, Largo Spirito Santo.

L'IMPOTENZA per qualsiasi causa è sostenuta dall'esaurimento nervoso per cui l'unica cura razionale, scientifica, innocente e veramente efficace è data dai Granuli di stricnina precisi e Rigeneratore Lombardi e Contardi. Il risultato è duraturo e l'organismo se ne giova immensamente. La miglior prova la danno gl'infermi, che al bisogno ripetono *con certezza* la cura. Attestato. Vi prego nuovamente spedirmi il suo Rigeneratore ed i Granuli per ripetere la cura. Ne trovai profitto, ma la causa è quasi mia che sempre non mi regolavo. La saluto con stima. Cesio Maggiore (Belluno) 28|12'98. S. G. Guardatevi dalle solite imposture che rovinano la salute; solo questa cura è benefica per riacquistare la virilità.

Costa L. 18 in Italia (4 Rig. 1 fl. Gr.) e si spedisce in tutto il Mondo per Fr. 20 anticipati all'unica fabbrica Lombardi e Contardi, Napoli, Via Roma 28.

LA SIFILIDE ha trovato finalmente la sua cura specifica con la Smilacina Lombardi e Contardi. La miglior prova è data dalle guarigioni degli ammalati, che pel bene dell'umanità ne diffondono la conoscenza. Attestato su cartoline vaglia 142,563. Laureana (Salerno) 12|1|'99. *Oggi, viaggiando in treno ho avuto la fortuna di viaggiare con un* signore che ha sofferto la sifilide e dopo tante cure mai era riuscito a guarirsi, cosicchè nella primavera u. s. fece la cura completa con la splendida Smilacina Lombardi e Contardi ed ottenne lo scopo. Ho constatato con i miei occhi che il detto signore sta così bene che non fa credere che abbia sofferto mai tale malattia. Perciò speditela anche a me. S. G.

Nessun'altra medicina è tanto efficace contro la sifilide. Scompariscono i dolori molesti e vaganti, le macchie per la pelle, gl'ingorghi glandolari, guariscono le piaghe dannose.

La Smilacina si unisce benissimo all'ioduro. Costa L. 5 il flacon, per posta L. 5,75; tre fl. L. 15. La cura completa con 3 fl. Smilacina ed 1 fl. 100 gr. Ioduro potassio purissimo soluzione posta L. 21 in Italia e si spedisce in tutto il Mondo per fr. 25 anticipati all'unica Fabbrica Lombardi e Contardi, Via Roma 28, Largo Spirito Santo, Palazzo Angri.

IL DIABETE è la malattia più grave contro di cui inutilmente furono sperimentate tutte le cure. Tanto concordemente attestano tutti gli scrittori come rilevasi da un'importante memoria sul diabete che si spedisce gratis a chi la domanda con cartolina doppia. Invece con la cura Contardi in meno di tre anni si sono ottenute circa tremila guarigioni. Il beneficio dell'ammalato è immenso, perchè mangia i cibi ... e in breve tempo riprende le forze con la scomparsa dello zucchero dall'urina, della sete e dell'abbondanza di urina. *Non vi è cura migliore.* ... È stato sperimentato con successo in tutte le parti del Mondo. Costa L. 12 in Italia e si spedisce all'estero ovunque per fr. 15 anticipati all'unica fabbrica Lombardi e Contardi, Napoli, Via Roma 28.

LA TOSSE OSTINATA per qualsiasi malattia bronco-polmonari si cura solo con la Lichenina Lombardi e Contardi. Ha 40 anni di gloriosa esperienza su tutti i medici e su milioni di ammalati guariti. È superiore a tutti i rimedi.

Bisogna però guardarsi dalle falsificazioni e stupide imitazioni fatte da immorali farmacisti o droghieri. Domandate sempre Lichenina Lombardi vera, che è la sola, *meravigliosa per i prodigiosi suoi effetti contro la tosse ostinata* (Prof. Ramaglia, Cardarelli ecc.)

Costo L. 2 e si prepara semplice, al catramo od alla codeina. Per posta si spedisce in tutto il Mondo per L. 2,50 anticipata all'unica fabbrica Lombardi e Contardi Napoli, Via Roma 28, Palazzo Angri.

N. B. La Ditta Lombardi e Contardi non spedisce contro assegno senza l'anticipo di L. 2 — per l'Italia e di fr. 3 per l'Estero.

Depositari: Roma, Colonnelli, Corso Vitt. Em. 18, A. Manzoni e C. — Milano Erba, A. Manzoni e C. Paganini e Villani — Firenze; C. Pegna e figli — Bologna: C. Bonavia — Torino: G. Torta via Roma 2 — Venezia: Farm. Trento, Campo, S. Canciano — Ancona: Tedesco e Foligno — Bari, Lippolis, Monteleone, Pagatini, ecc. — Taranto e Lecce: Olita o Lecce: Olita e Ferrari, Monteleone — Palermo: Farm. Petralia, via Maqueda, C. Carlevaris C. via Cassari 33 — Buenos Ayres: L. Fischetti y C. Avellaneda 37 — Malta: F. S. De Cesare, St. It. Torri 6.

Udine 1900 — Tip. Marco Bardusco